



COMUNE DI AMARONI

- Provincia di Catanzaro -



COPIA

Determinazione del Responsabile
AREA TECNICA E MANUTENTIVA
N. 502 del 31/12/2020

IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA E MANUTENTIVA:

OGGETTO: Affidamento della fornitura di arredo urbano mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) - DETERMINA A CONTRARRE Codice CIG: Z59312ED73

Premesso che

- **Con** il Decreto del Sindaco n. 8 del 28.09.2020 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile dell'Ufficio tecnico del comune di Amaroni;
- **Con** la Deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 20.11.2020, con la quale sono stati approvati l'assestamento generale degli equilibri, unitamente alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Dato che si rende necessario provvedere all'appalto per la fornitura di beni di materiali per l'arredo urbano al per l'ammontare di euro 2.120,00

Posto che la suddetta fornitura da affidare è finanziato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni);

Preso atto che l'IVA è al 22% in quanto acquisto di beni ed il corrispettivo contrattuale verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

Considerato che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato D.Lgs. 50/2016 possono, essendo stato sospeso fino al 31.12.2021 il comma 4 dell'art. 37, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 € nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e soggetti aggregatori;

Visti l'art. 26 della Legge n. 488/1999, art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e art. 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015, i quali disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico;

Considerato che in base all'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Preso atto dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del parere ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1000 euro (ora 5.000 euro) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

Verificato che alla data di adozione del presente provvedimento non è attiva alcuna convenzione stipulata da Consip la cui fornitura di beni abbia specificità analoghe a quelle del bene oggetto del presente provvedimento e si intende perseguire la ratio di contenimento della spesa pubblica;

Visto l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

Ritenuto opportuno approvare i lavori descritti in premessa e, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e di rotazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 chiedere un preventivo;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

1. con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: acquisto di beni per l'arredo urbano;
2. le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo;
3. la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
4. il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante lettera.

Dato atto che l'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 ha escluso fino al 31 dicembre 2021 la possibilità di richiedere, per gli affidamenti di cui all'art. 1 del citato D.L., della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante dovrà indicare nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente e che, se richiesta, l'ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93;

Posto che per l'appalto di cui in oggetto, il codice CPV è 34928400-2 - Arredo urbano il CIG è Z59312ED73;

Dato atto che, in forza dell'art. 65 del DL n. 34/2020 conv. in legge n. 77/2020 (cd. Decreto Rilancio) è stato disposto sia per le stazioni appaltanti che per gli operatori economici l'esonero dal versamento dei contributi di gara all'ANAC per le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020;

Accertata la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Visti

5. il D.Lgs. n. 267/2000;
 6. il D.Lgs. n. 50/2016;
 7. il D.L. n. 32/2019, (cd. Scloccacantieri) conv. con modif. in Legge n. 55/2019;
 8. il DL n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. decreto Rilancio);
 9. il D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 (cd Decreto Semplificazioni);
 10. la Legge n. 241/1990;
 11. la Legge n. 136/2010, specie l'art. 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
il regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

di approvare l'appalto per la fornitura di beni per l'arredo urbano, con importo complessivo di € 956,39 (IVA esclusa);

di autorizzare la richiesta di preventivo di cui in premessa, al fine di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, mediante strumenti elettronici di acquisto e di affidarlo in ragione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016.

di dare atto che l'IVA è al 22% in quanto fornitura di beni ed il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dell'appalto verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un unico preventivo valido e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessun preventivo risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

1. con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: acquisto di materiale per arredo urbano;
2. l'oggetto del contratto è fornitura di materiali;
3. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Richiesta di preventivo;
4. il contratto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante lettera commerciale;

di dare atto che il RUP l'ing. Katia Trebian nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 con decreto sindacale n. 8 del 28/09/2020 e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente affidamento.

di impegnare la somma complessiva di € 1.166,80 IVA compresa, al capitolo 2612050 del bilancio 2020, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;

che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, è stata trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000;

che per la fornitura del bene di cui in oggetto, il codice CPV è 34928400-2 - Arredo urbano il CIG è Z59312ED73;

dare atto che l'art. 65 del DL n. 34/2020 (cd. Decreto Rilancio) ha disposto sia per le stazioni appaltanti che per gli operatori economici l'esonero dal versamento dei contributi di gara all'ANAC per le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020;

che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Amaroni.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Amaroni, li 30-12-2020

Il Responsabile dell'Area

Katia Trebian

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000, copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data _____.

Amaroni, li

L'Impiegato Responsabile

Carminitana Antonietta

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria appone il VISTO di copertura della spesa ai sensi del T.U. D.Lgs. 267/2000 art. 153 comma 5.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria appone il VISTO di regolarità contabile ai sensi del T.U. D.Lgs. 267/2000 art. 49.

Amaroni, li 30-12-2020

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

ELVIRA RUSSO

ANNOTAZIONI: Copia della presente è trasmessa al Sindaco.